RESOCONTO RELATIVO ALL'INCONTRO DELL'OSSERVATORIO LOCALE PER LA GRONDA DI PONENTE

17 NOVEMBRE 2014 H. 17:30 – SALA GIUNTA NUOVA, PALAZZO ALBINI

Presenti

Stefano BERNINI	Vicesindaco
Paolo GOZZI	Rappresentante Consiglio Comunale
Eleonora PARLAGRECO	Responsabile U.O.C. Partecipazione e Comunicazione Grandi Progetti e Infrastrutture (Componente)
Silvia CAPURRO	Direttore Urbanistica(Componente)
Giacomo TINELLA	Direttore Polizia Municipale(Componente)
Annamaria FORTUNATO	Tecnico Regione Liguria (Componente)
Mario CARLI	Dirigente Settore Ambiente e Igiene (Delegato)
Claudia MAJOLI	Funzionario. Dir. Politiche Casa(Componente)

Aldo CANEPA	Municipio Valpolcevera	(Componente)
Marco COLOMBI	Municipio Valpolcevera	(Componente)
Ennio GUERCI	Municipio Centro Ovest	(Componente)
Massimo MONINI	Municipio Valpolcevera	(Componente)
Francesco BERRETTA	Municipio Medio Ponente	(Componente)
Andrea SCOTTO	Municipio Ponente	(Componente)
Emanuele BOZZO	Municipio Ponente	(Componente)

Alberto SELLERI	Rappresentante Soc. Autostrade
Rossella DEGNI	Rappresentante Soc. Autostrade
Fabio CERCHIARI	Rappresentante Soc. SPEA/Autostrade
Orlando MAZZA	Rappresentante Soc. SPEA/Autostrade
Sara FRISIANI	Rappresentante Soc. SPEA/Autostrade
Maximiliano POGGI	Rappresentante Soc. SPEA/Autostrade
Amedeo GAGLIARDI	Rappresentante Soc. Autostrade
Carmine TESTA	Rappresentante Struttura Vigilanza Concessionarie Autostradali (SVCA) Ministero Infrastrutture e Trasporti (MIT)

Nicoletta POLEGGI	Responsabile Pianificazione Infrastrutturale e Portuale
Stefano BONABELLO	Università Genova – Facoltà di Scienze Politiche -

Giovanni GIUDICE	Presidente Ri.Genova
Marco SEGNI	Direttore Ri.Genova
Paolo ARVIGO	Responsabile Ufficio Espropri
Matteo D'ARRIGO	Ufficio Espropri
Roberto CARLINI	Ufficio Espropri

Assenti:

Mauro AVVENENTE	Presidente Municipio 7 Ponente (Componente)
Iole MURRUNI	Presidente Municipio 5 Valpolcevera(Componente)
Giuseppe SPATOLA	Presidente Municipio 6 Medio Ponente(Componente)
Franco MARENCO	Presidente Municipio 2 Centro Ovest(Componente)
Marco SPECIALE	Capo di Gabinetto (Responsabile Coordinatore)
Carlo MERLINO	Dirigente Regolazione Mobilità (Componente)
Angelo Antonio VERARDO	Municipio Ponente (Componente)
Maura PAOLETTI	Municipio Valpolcevera (Componente)
Enrico Sabatini	Municipio Valpolcevera (Componente)

Il Vicesindaco presiede l'incontro dalle ore 17:50.

Assiste ai lavori Marilina Merra dell'U.O.C. Partecipazione e Comunicazione Grandi Progetti e Infrastrutture con funzioni di supporto.

Apre l'incontro il Vicesindaco precisando che la convocazione odierna ha per oggetto gli esiti della Conferenza dei Servizi tenutasi a Roma presso il Ministero il 17 ottobre u.s.,durante la quale è stata indicata, per il 12 dicembre 2014, la data della prossima Conferenza in sede deliberante. Sussistono però alcune perplessità sulla possibilità di riuscire ad avere pronta tutta la documentazione necessaria, anche alla luce delle esigenze emerse durante gli incontri che Soc. Autostrade in data odierna ha avuto con rappresentanti dell'ILVA SpA e del Mercato di Genova.

Questa data, continua il Vicesindaco, avvicina la conclusione del percorso per le ricollocazioni degli abitanti interferiti, chiudendo un capitolo delicato per i residenti e le attività produttive da espropriare. La chiusura della Conferenza dei Servizi non consentirà la disponibilità immediata delle risorse economiche da attribuire ai

cittadini interferiti, ma sancirà la pubblica utilità dell'opera permettendo di avviare il percorso per le acquisizioni bonarie, almeno per i residenti interferiti che hanno già incontrato gli uffici comunali che si occupano di tali problematiche e i rappresentanti di Spea delegati da Aspi per confermare un percorso già delineato durante il Debat Public dopo l'individuazione del tracciato.

Un tempo lungo che per molti ha comportato il blocco del "diritto di proprietà" (con riferimento ad ipotesi di vendita di beni o anche solo di programmazione di manutenzione a volte necessaria), quindi quanto più si riuscirà a restringere il cronoprogramma che porterà ai trasferimenti, meglio sarà per coloro che devono affrontare situazioni ormai difficili da sopportare.

Il Vicesindaco continua dicendo che per le attività produttive interferite dalla nuova infrastruttura autostradale non è stato ancora sviluppato un percorso individuale ma,in collaborazione con la Regione, sono stati avviati gli incontri con Camera di Commercio e Associazioni di categoria per avere il conforto del loro sostegno per il trasferimento. Aggiunge che per i residenti interferiti il PRIS prevede un importo fisso mentre è evidente che l'importo per le attività produttive deve essere adeguato alla tipologia dei trasferimenti, soprattutto in considerazione dei costi per lo spostamento dei macchinari e di particolari tecnologie.

Sottolinea che la legge regionale prevede che la Giunta possa adeguare questa cifra, ma sottoponendola al vincolo del mantenimento delle attività produttive nell'ambito della Regione Liguria.

Precisa che i percorsi individuali sono necessari per conoscere le caratteristiche delle aziende interferite e che alcune aziende sono state già contattate e, in particolare, un'azienda di Fabbriche ha già individuato la sede in area regionale dove potrebbe ricollocarsi per proseguire la sua attività. Occorre stabilire tempi certi per consentire la programmazione delle attività produttive.

Prosegue comunicando che è in fase di predisposizione un provvedimento che, come richiesto dalla Conferenza dei Servizi del 17 ottobre u.s., consiste in una presa d'atto del tracciato da parte del Consiglio

Comunale, di fatto un parere di congruità, ~~e~~ per l'avvio del percorso formale di sostegno agli interferiti.

Nella Conferenza è stato ribadito che la stessa ha come risultato finale la dichiarazione di pubblica utilità che consentirà di avviare le procedure di esproprio per gli interferiti o definire accordi bonari, come spesso si verifica in questi casi.

Il provvedimento di Consiglio Comunale è necessario perché, anche se in precedenza andasse in Consiglio Comunale il nuovo PUC, quest'ultimo entrerebbe in vigore solo dopo il completamento dell'iter di approvazione previsto dalla normativa in materia. Quindi fino a tale data è vigente il PUC del 2000, che non contemplava il tracciato, inserito nella cartografia del progetto preliminare del nuovo PUC adottato nel 2011. Nel provvedimento si esprime il parere favorevole sul tracciato richiamando quanto in realtà già approvato seppur con altre finalità, in tre diverse occasioni dal Consiglio Comunale, solo al fine di ottenere in Conferenza la pubblica utilità e poter sviluppare l'iter relativo agli espropri.

Infatti il Consiglio si è già espresso quando è stato approvato il progetto preliminare della Gronda, lo schema di protocollo d'intesa tra gli Enti interessati nel 2009 e quando è stato adottato il PUC nel 2011 nel quale è stato inserito il tracciato.

Le aree per le ricollocazioni sono state individuate ed oggi è opportuno che l'Osservatorio ratifichi tale attività. Procede quindi all'elencazione delle aree già note, precisando che ci saranno alcune modifiche anche in considerazione del diminuito numero di richiedenti la ricollocazione. Viene quindi consegnata una copia del documento ricollocazioni già presentato in incontri svolti durante il precedente ciclo amministrativo.

Il Vicesindaco ripercorre quindi il percorso per la ricollocazione, precisando che la prima fase sarà quella relativa alla determinazione del valore immobiliare e alla quantificazione del PRIS che dovranno garantire le risorse sufficienti per la realizzazione della nuova collocazione abitativa. Rammenta che gli abitanti chiedono il necessario sostegno per il percorso di ricollocazione ma il Comune non ha strutture per sostenerlo direttamente. L'accordo a cui si è pervenuti con Società

Autostrade è che l’onere della progettazione rimanga a carico della stessa, mentre il sostegno ai nuclei familiari venga garantito dal Comune tramite RI.Genova società in house del Comune di Genova, che ha recentemente cambiato il suo Statuto per adeguarlo alla nuova normativa di settore e che ha svolto attività di social housing, riqualificazione e restauro per fini abitativi di edifici del centro storico come mission per il Comune.

Sottolinea che Ri.Genova ha già svolto attività di sostegno per la progettazione partecipata per conto di Società per Cornigliano ed è quindi in grado di gestire insieme a Società Autostrade questo percorso di progettazione, che coinvolge numerosi nuclei familiari di parte di S.ta Bersezio e di Nostra Signora della Guardia, allo scopo di arrivare a soluzioni abitative gradite ai cittadini da ricollocare.

Rispetto alle zone di cantierizzazione, fa presente che ci sono alcune problematiche riguardanti il Mercato ortofrutticolo, per le quali si è svolto giusto oggi un incontro con Società Autostrade, e rappresentanti dell’area Ex Colisa, dove sarebbe possibile insediare anche altre attività produttive oltre al campo base del cantiere, come richiesto da Sviluppo Genova. Prosegue precisando che se si dovessero insediare altre attività produttive in quella zona occorrerebbe risolvere definitivamente i problemi dei “quattro palazzi” di corso Perrone. Le aree a valle sono di proprietà di Mediterranea Acque mentre quelle a monte sono di una società immobiliare privata, e potrebbe essere interessante anche per il Comune cogliere l’occasione per una riqualificazione completa dell’area, prevedendo l’eliminazione del gasometro vuoto che non è di alcuna utilità e non ha pregio architettonico.

Per quanto riguarda le aree di ricollocazione degli abitanti, in particolare di via Morego, precisa che tale area non può accogliere tutte le situazioni di trasferimento precedentemente evidenziate per le sue particolari caratteristiche che non consentono una tale densità abitativa. Si può ipotizzare un’eventuale ricollocazione in via Cambiaso per coloro che abitano in prossimità di tale area.

A questo punto interviene l’Ing. Selleri, con alcune puntualizzazioni.

Per fare chiarezza su quanto a volte riportato dai giornali, sottolinea che la Conferenza dei Servizi approva per la localizzazione dell'opera e non determina la pubblica utilità della stessa. La Pubblica utilità sarà dichiarata quando il Ministero delle Infrastrutture approverà il progetto, quindi a valle della Conferenza dei Servizi che seppure importantissima rappresenta solo un piccolo passo dell'iter. L'iter prevede prima il recepimento delle osservazioni che scaturiranno dalla stessa, dopo lo sviluppo del progetto sulla base delle osservazioni e quindi l'invio al Ministero che dovrà esaminarlo e approvarlo.

Esplicitare l'iter normativo è importante perché molto spesso i giornali riportano erroneamente che con la conclusione della Conferenza dei Servizi si possono avviare gli espropri.

Come Società Autostrade ha sempre detto, le risorse finanziarie per gli espropri saranno disponibili soltanto dopo l'approvazione del progetto da parte del Ministero.

Continua dicendo che si guadagnerà tempo solo con la presentazione di un progetto corredato di tutte le approvazioni possibili e immaginabili.

Quindi se si continuerà a discutere come avvenuto oggi durante l'incontro con i rappresentanti di ILVA " su dove passa l'opera" Società Autostrade non sarà in condizione di presentare il progetto al Ministero per l'approvazione perché non ancora chiaro un aspetto così delicato.

Prosegue comunicando che Società Autostrade , in questa fase, è impegnata a rispondere alle richieste di chiarimenti di Provincia, ILVA, Mercato Ortofrutticolo, presentate in sede di Conferenza dei Servizi e per le quali si avvieranno tavoli tecnici. Contemporaneamente è impegnata a risolvere le prescrizioni "borderline" del Ministero dell'Ambiente, contenute nel decreto di VIA che rinviano la definizione di alcuni aspetti alla fase del progetto esecutivo e che invece devono essere risolte prima.

Siamo in una fase importante e delicata che richiede, per la soluzione degli aspetti citati, tempi adeguati, per cui, nella logica dei fatti, la prossima Conferenza fissata per il 12 dicembre p.v. si potrebbe rinviare o potrebbe essere una seduta provvisoria.

Tale rinvio, tuttavia, non sposta il termine finale fissato per gli espropri che è legato all’ approvazione della progettazione da parte del Ministero.

In merito alla progettazione degli edifici residenziali per le ricollocazioni l’Ing Selleri precisa che Società Autostrade che ha sempre detto di non volerla fare, impegnandosi, come previsto da protocollo, a finanziarla, adesso, alla luce delle difficoltà emerse è disponibile a farsene carico, tramite SPEA, assumendone la responsabilità, per accelerare i tempi ed arrivare al Ministero con il progetto degli edifici realizzato.

Sul tema COLISA l’ing. Selleri precisa che incontrerà i rappresentanti di Sviluppo Genova anche se ritiene spiazzante, in questa fase, la richiesta di inserire un’attività produttiva nell’area del campo base, la cui eventuale limitazione impedirebbe ad Autostrade di lavorare, avendo peraltro, COLISA, avuto la possibilità di opporsi nei termini previsti dalle procedure di legge, quando cioè è stata fatta la pubblicazione agli interferiti dei vincoli preordinati all’esproprio.

L’ing Selleri comunica infine che Soc Autostrade sta programmando una serie di incontri. In data odierna si sono svolti gli incontri con i rappresentanti del Mercato e con ILVA. Abbastanza positivo il primo, desta invece qualche preoccupazione l’incontro con ILVA per le posizioni intransigenti manifestate. Verranno analizzate le ipotesi discusse per gli eventuali sviluppi. Il sig. Monini interviene, a questo punto per chiedere chiarimenti e l’Ing Selleri riassume brevemente la situazione pregressa e l’esito dell’ultimo incontro.

Inizialmente erano stati avviati dei tavoli tecnici che Ilva ha interrotto, Autostrade ha quindi ipotizzato un tracciato che interferisse il meno possibile con le attività dell’Ilva, soprattutto nella fase realizzativa dell’opera, progettando un grosso viadotto a sette metri di altezza, dove passa la strada nell’area ILVA, che si immaginava non interferisse con le attività dell’Azienda. Alla domanda precisa posta più volte da Autostrade su che cosa creasse fastidio dell’opera non hanno mai fornito risposta. Sono comunque state immaginate diverse soluzioni che Soc. Autostrade esaminerà.

Il Vicesindaco interviene sottolineando la necessità di incontrarsi per definire unitariamente le problematiche connesse sia per l'area Ilva sia per l'area ex Colisa.

L'ing. Selleri concorda sulla necessità di incontrarsi per definire tutte le problematiche da definire comprese quelle relative alle prescrizioni inerenti al campo fotovoltaico o soluzioni alternative per arrivare al Ministero con un progetto che "non si debba ridiscutere il giorno dopo l'approvazione".

A tal riguardo, il Vicesindaco precisa che in base a quanto detto dal Ministero tali prescrizioni riguardano la fase successiva relativa al progetto esecutivo. L'ing. Selleri risponde che è corretto che le prescrizioni di dettaglio possano essere rimandate alla fase successiva ma il rinvio farà perdere tempo dopo. E' meglio chiudere tutte le questioni aperte strettamente connesse tra di loro in sede di Conferenza dei Servizi. Il Vicesindaco ribatte che alcune questioni, come il campo fotovoltaico, Villa Pareto, non hanno ricadute pesanti immediate come le questioni relative agli interferiti che sono in maggior sofferenza.

L'ing. Selleri ribatte che, per esempio sulle opere idrauliche, sono state risollevate dalla Provincia questioni già inviate al Ministero dell'Ambiente, che se recepite, comporterebbero il rifacimento del progetto per gli attraversamenti. Quindi, anche se le questioni sollevate non sono numerose, vanno comunque risolte prima perché se non c'è chiarezza il progetto si ferma e non può essere approvato.

Conclude ribadendo ancora una volta che non è con la chiusura della Conferenza del 12 dicembre 2014 che si sancisce la pubblica utilità.

A questo punto interviene il Sig. Colombi per chiedere precisazioni in merito ai tempi previsti per la progettazione degli edifici residenziali. L'ing. Selleri ribadisce che la Pubblica Utilità conseguirà all'approvazione del progetto definitivo da parte del Ministero e che il finanziamento per l'opera verrà certificato anch'esso con l'approvazione del progetto definitivo da parte del Ministero.

Pertanto il progetto definitivo dovrà essere completo e i tempi sono quelli necessari per un progetto serio. Ricorda che i rischi derivanti dalla progettazione dell'opera sono tutti a carico di soc. Autostrade e

che la stessa programma attività che dipendendo anche da altri soggetti possono subire ritardi.

Il sig. Colombi chiede quando inizierà la progettazione degli edifici residenziali.

L’ing. Selleri risponde che la progettazione degli edifici verrà affidata a Spea ed inizierà la prossima settimana.

Interviene il Vicesindaco precisando che SPEA ed Arred potranno iniziare quindi l’attività con gli interferiti e l’Ing. Selleri ribadisce che per Soc. Autostrade il progetto è un progetto SPEA.

Il Vicesindaco rileva che il Comune di Genova si è assunto degli impegni precisi in merito all’assistenza nei confronti dei cittadini interferiti rimarcando il ruolo di RI.Genova per il Comune che in questa fase di emergenza non ha le risorse umane necessarie per svolgere anche questa attività. Ricorda che il Comune si è avvalso in occasioni analoghe di RI.Genova, società in house, per la progettazione partecipata con i cittadini e cita il caso “Cornigliano”, sottolineando che i cittadini devono essere posti in condizione di capire se il costo di costruzione equivarrà a quanto riceveranno.

Il sig. Colombi ricorda che i cittadini interessati devono essere coinvolti in tutte le fasi della progettazione degli edifici per evitare difformità intervenendo immediatamente.

Continua dicendo che la prossima settimana inizierà la progettazione quindi Ri.Genova potrebbe essere l’interfaccia con loro e SPEA., perché è importante, per i cittadini che rappresenta, ribadire la richiesta di un costante contributo e garanzia di partecipazione a tutti gli incontri.

Il geometra Arvigo interviene dicendo che partirà il tavolo da loro richiesto e a cui parteciperanno; SPEA farà il progetto che visioneremo fino ad arrivare alla definizione delle vostre esigenze dopodiché RI.Genova vi assisterà nei dettagli fino al trasloco.

Il dott. Segni evidenzia la necessità di un atto che formalizzi la collaborazione con Soc. Autostrade per iniziare l’attività di partecipazione in attuazione dell’accordo attuativo e il Vicesindaco risponde che si farà un provvedimento di Giunta e che l’Amministrazione

ha inviato una lettera a Società Autostrade chiedendo che i costi della facilitazione rientrino nei costi complessivi di progettazione. L'ing. Selleri ribadisce che soc. Autostrade mette a disposizione Spea per il progetto e che spetta a Spea decidere se avvalersi di eventuali collaborazioni. Se il Comune chiede una collaborazione per il controllo della progettazione degli edifici residenziali, allora tale collaborazione non può rientrare nell'attività che dovrà essere svolta da SPEA/Soc. Autostrade. Il Vicesindaco chiarisce che la collaborazione con RI.Genova riguarda il sostegno ai cittadini, ovvero la facilitazione e non il controllo. L'ing. Selleri ribadisce ancora una volta che l'attività di raccordo con i cittadini è in grado di svolgerla SPEA e che Soc. Autostrade intende accollarsi tutta la responsabilità.

Il dott. Segni replica che Ri.Genova avrebbe fatto sia la partecipazione sia la progettazione e l'Ing. Selleri afferma di aver compreso che potevano esserci dei problemi nella progettazione.

Il Vicesindaco precisa che i problemi consistono nella quantificazione dei costi per la progettazione degli edifici e nell'esigenza di accelerare i tempi di realizzazione dei progetti tenuto conto che Soc. Autostrade ha già effettuato rilievi e sondaggi ed ha immediata disponibilità dei macchinari. A questo punto l'Ing. Selleri specifica che loro hanno già valutato i costi, per cui la parte progettazione degli edifici partirebbe prima degli espropri. Interviene quindi il Presidente di RI.Genova ricordando che è responsabilità del Comune anche la realizzazione degli edifici e che soc. Autostrade può far bene il progetto collaborando con Rigenova che diventa l'interfaccia per la fase realizzativa.

L'Ing. Selleri ribadisce che la responsabilità è del progettista e Soc. Autostrade non vuole creare commistioni di responsabilità e se il Comune intende procedere con la progettazione per loro va bene.

Il Vicesindaco interviene sottolineando che Rigenova ha grande esperienza e capacità anche per come è strutturata, e che occorre definire con urgenza come procedere poiché il Comune non è in condizione di effettuare questi lavori in economia.

L’ing. Selleri precisa che ASPI resta quindi in attesa delle determinazioni del Comune prima di attivare Spea ribadendo che, per una attribuzione certa delle responsabilità, l’attività di Spea deve essere autonoma e non abbinata a Società Partecipate da Enti.

Interviene il sig. Monini chiedendo di affrontare il tema delle compensazioni che si è sempre detto sarebbero state affrontate nel momento di apertura della Conferenza dei servizi.

Per l’Ing. Selleri il tema delle compensazioni non riguarda Soc. Autostrade, ma risponde comunque che le compensazioni devono essere discusse in CdS e se approvate dal Ministero inserite nel progetto. Fa, quindi, presente che è già inserito il campo fotovoltaico.

Il Vicesindaco conviene sull’opportunità di riprendere l’elenco delle compensazioni richieste dei Municipi, risultato di un’errata interpretazione della norma, per fare un’analisi di dettaglio e individuare le priorità condivise in un prossimo incontro.

L’arch. Capurro chiede se le richieste di compensazione vanno presentate in sede di CdS referente e il Vicesindaco riferisce che la rappresentante del Ministero ha più volte sostenuto che questa Conferenza convocata a breve ha il solo scopo di abbreviare il percorso di approvazione del progetto definitivo e dichiarare la pubblica utilità. Verrà convocata un’altra Conferenza per la definizione degli altri aspetti e chiederà, in ogni caso, al Ministero ulteriori chiarimenti in merito.

A questo punto l’Ing. Selleri e il Vicesindaco ridiscutono su aspetti e contenuti della CdS e delle ricadute in termini di tempi di approvazione del progetto definitivo per la dichiarazione di pubblica utilità.

Il Vice Sindaco ritorna sulle compensazioni precisando che é possibile orientare le scelte per le stesse, come ad esempio, per il campo fotovoltaico che può essere sostituito dalla realizzazione di un’altra infrastruttura utile per la città.

Il sig. Monini sostiene che non gli risulta sia mai stato affrontato il tema del campo fotovoltaico e delle compensazioni nei termini posti dal Vicesindaco e che le compensazioni dovrebbero essere discusse dai rappresentanti dei cittadini che compongono l’Osservatorio per rappresentare le criticità dei territori.

L’Ing. Selleri ricorda che la procedura approvativa “ordinaria”intrapresa da ASPI per la Gronda non prevede l’automatico inserimento nel quadro economico dell’intervento di somme destinate a compensazioni per il Territorio (cosa invece prevista dalla normativa per i lavori in procedura “Cipe”). Ciononostante il Progetto Definitivo ha proposto una serie di “compensazioni ambientali” anche alla luce della prescrizione n.5 del DecVia.

Interviene il sig. Colombi chiedendo chiarimenti in merito alle percentuali che la legge prevede per le compensazioni e se esiste un margine di intervento per i cittadini in merito alle scelte o le decisioni sono invece demandate al Ministero dell’Ambiente, rilevando difformità di interpretazione rispetto al passato.

Il Vicesindaco ricorda che nel frattempo, sono intervenute modifiche normative. Il sig. Monini chiede, a questo punto che venga messa a verbale la richiesta di un prossimo e sollecito incontro con i Municipi per parlare delle compensazioni. il Vicesindaco chiede alla dr.ssa Parlagreco, di convocare un incontro con soc. Autostrade per risolvere con urgenza il problema degli interferiti e di convocare a breve un incontro tra rappresentanti eletti dei cittadini e Municipi per discutere nel merito delle compensazioni a fronte di un approfondimento sulle norme e sulle cifre in argomento. In ultimo il Vicesindaco fa riferimento al documento, pubblicato sul sito, in cui si indicano le risposte alle prescrizioni del Ministero dell’Ambiente illustrate durante il precedente incontro dell’Osservatorio.

Il Vicesindaco ringrazia gli intervenuti e chiude l’incontro alle ore19:20.